

Associazione Volontari Italiani del Sangue

AVIS Informa

Anno 2 - N° 3 - Settembre 2024

Periodico di informazione delle AVIS di: Assisi - Bastia Umbra - Bettona - Cannara

**IL TUO SANGUE
PUÒ SALVARE UNA VITA!**



ASSISI



servizi a pag. 6-13

BASTIA



servizi a pag. 14-16

BETTONA



servizio a pag. 17

CANNARA



servizi a pag. 18-22

IL SANGUE È IL SIMBOLO DELLA VITA

In questo 2024 ricorre l'ottocentesimo anniversario dell'impressione delle stimmate a san Francesco sul monte de La Verna. Questa ricorrenza è così per noi tutti l'occasione per recuperare e approfondire una visione rinnovata della vita - che include a volte anche momenti dolorosi - secondo lo stile e la sensibilità di Francesco stesso.

Infatti egli a La Verna fa l'esperienza non di un Dio che ferisce, perché il Dio Padre che Gesù ci ha fatto conoscere non umilia l'uomo, non è causa di dolore per l'umanità ma al contrario è medico e medicina: il Padre non fa del male agli uomini, ma li risana! Pertanto Francesco a La Verna sperimenta che le sue ferite, quelle che la vita e le relazioni gli hanno inflitto, se unite alle piaghe che Gesù stesso ha subito per amore nostro, possono diventare a loro volta luminose: luogo di amore, rispetto, riconciliazione e speranza. Francesco da La Verna discende rinnovato: un guaritore ferito!

Questo vuol dire che non c'è niente nella nostra vita che non possa

*Nella Giornata del Donatore
(14 giugno 2024) la facciata della chiesa
superiore della Basilica di san Francesco
in Assisi si è tinta di rosso
per ringraziare i donatori di sangue*



diventare un'esperienza di bene, di accoglienza, di vicinanza. Anche il male può diventare un'occasione per qualcosa di grande e significativo. E tutto questo avviene e/o può avvenire anzitutto per mezzo della solidarietà, della vicinanza, dell'amicizia, della condivisione da parte di chi c'è accanto. In questo senso la donazione di sangue è un'esperienza di solidarietà e amicizia sociale e di sostegno nei confronti di persone

che necessitano, una tantum o per periodi prolungati, dell'apporto di materiale ematico di qualità.

Tra l'altro proprio nella Bibbia il sangue è una realtà molto significativa, perché viene compreso come il simbolo della vita stessa, in quanto dono di Dio, che gli uomini devono curare, promuovere, difendere e mai disprezzare o danneggiare.

È stato molto bello dunque che in occasione della Giornata del

Donatore nel giugno 2024 la facciata della chiesa superiore della Basilica di san Francesco in Assisi si sia tinta di rosso per ringraziare i donatori di sangue, per ricordare l'importanza di questo gesto di solidarietà sociale indispensabile per la vita di tante persone e per invitare ancora altre persone a intraprendere questo cammino di difesa e promozione della vita. Il Custode del Sacro Convento, fra Marco Moroni OFM Conv, ha subito accolto con gioia la proposta a nome della comunità e ha permesso che si realizzasse questa iniziativa, che è allo stesso tempo evento, comunicazione e sensibilizzazione. San Francesco è il fratello universale e ancora oggi continua a testimoniare e a proporre la fraternità come esperienza non solo religiosa, ma anche culturale e sociale essa è infatti vero fattore di crescita e di sviluppo per tutti, perché i gesti di fraternità sono alla portata concreta di ciascuno di noi.

Fra' Giulio Cesareo
Direttore Ufficio
comunicazione
Sacro Convento Assisi

DONARE  **VIVERE**

Direttore Responsabile:
Roldano Boccali

Segreteria di Redazione:
Emanuele Boccali

Redazione:
Gianmatteo Costa
(Avis Comunale di Assisi)
Roberto Fanini
(Avis Comunale di Bastia)
Gabriele Brizi
(Avis Comunale di Bettona)
Carmine Buro
(Avis Comunale di Cannara)

Hanno collaborato:
Diego Aristei
Giovannina Ascani
Giulio Cesareo
Francesco Ciancabilla
Roberto Damaschi
Lucia Gambacorta
Jessica Mariani
CTF Medical
Giuseppe Di Biagio
Valeria Piampiano

Foto:
Alessandro Bertani
Franco Pastorelli

Grafica ed impaginazione:
Assisi Virtual
di Luca Quacquarelli

AVIS Informa
Periodico di informazione
delle AVIS di:
Assisi
Bastia
Bettona
Cannara

La rivista è stata iscritta
presso il Tribunale di Perugia
al n. 1/23 Reg Stampa
e n. 10499/22 R.V.G.



PARTE QUINTA

IL SANGUE E LA SUA STORIA

Galeno, il “principe” dei medici vissuto nel II secolo d. C., i cui punti di vista hanno dominato la medicina occidentale per ben tredici secoli. Egli affermava che le arterie e le vene contengono sangue e non aria, come sosteneva Ippocrate. Incaricato come medico nella scuola dei gladiatori, ha spesso occasione di studiare le loro ferite. Osserva che il sangue arterioso è puro e limpido mentre il sangue venoso è scuro e vischioso. Non praticò il bendaggio per bloccare le emorragie ma il salasso come rimedio

anche a una grande varietà di patologie. Egli sosteneva inoltre che nella natura c’è il rimedio di ogni male anticipando la medicina naturalistica. Dal suo nome deriva la *galenica*, l’arte del farmacista di preparare i farmaci. Secondo Galeno le arterie e le vene sono percorse da un lento movimento alterno che non si traduce in termini di flusso, ma di trasporto di calore, di *pneuma*, di nutrimento ed eliminazione di scorie. Il sangue riceve lo spirito naturale, il *pneuma*, dal fegato, dove viene prodotto, per acquisire lo spirito vitale nel

cuore e lo spirito animale nel cervello. Per secoli la lettura della fisiologia umana resta cristallizzata a questi principi, nonostante i progressi dell’osservazione anatomica e le nuove scoperte in campo scientifico, come se tutto fosse stato già detto da Galeno. Perfino il grande Vesalio, nel 1555, pur constatando nel corso di alcune dissezioni che la realtà non è proprio quella descritta da Galeno. “Nella descrizione del cuore ho seguito in parte i dogmi di Galeno, non tanto perché io creda che siano pienamente rispondenti alla realtà, ma

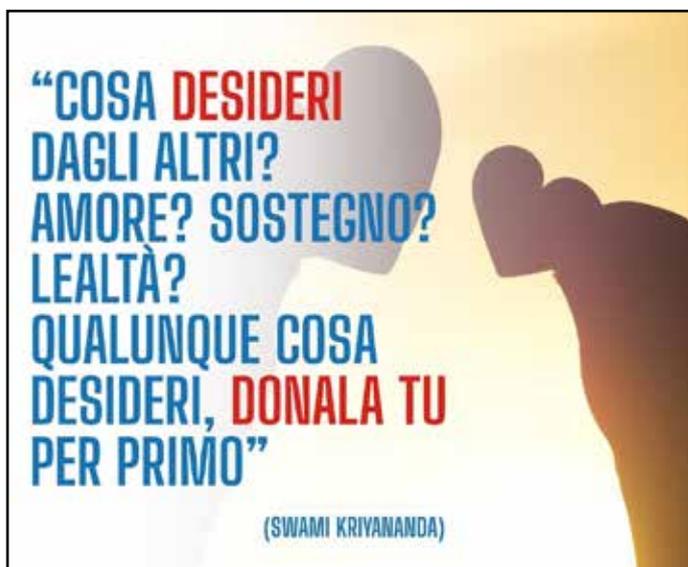


Galeno

perché dovendo ridefinire le funzioni degli organi non ho sufficienza sicurezza in me stesso e non oso quindi scostarmi, nemmeno di un’unghia, dalla dottrina di Galeno, il principe di tutti i medici”. Ma queste tesi presto verranno confutate da altre assolutamente rivoluzionarie.

Continua ...

Giuseppe Di Biagio



ADMO UMBRIA E IL TOUR SOLIDALE DEL PRESIDIO DELL'ALTO ADIGE SÜDTIROL

Una carovana di solidarietà è arrivata nel capoluogo per donare materiale al Santa Maria della Misericordia e per la prima volta, tipizzare ovvero dare la possibilità di entrare nel registro italiano dei potenziali donatori di midollo osseo IBMDR



ADMO Umbria si mette in movimento! La neonata Associazione Donatori Midollo Osseo presidio Umbria ha ospitato il "tour solidale". L'evento è stato organizzato da ADMO Alto Adige Südtirol insieme a Run4Children e, ricalcando il 4LTrophy, si propone di essere un esempio di rete e di educazione alla solidarietà e al dono. Da anni Run4children organizza equipaggi italiani che su auto Renault4 partecipano al rally umanitario che va dalla Francia al Marocco con lo scopo di portare aiuti ad associazioni che si occupano di bambini in Africa. Dal 2019 anche ADMO Alto Adige Südtirol collabora al progetto con l'invio di un proprio equipaggio costituito da donatori

effettivi e potenziali di midollo osseo. Durante la pandemia, che ha reso impossibile la realizzazione del trophy, per non perdere questa bellissima iniziativa si è pensato di dirottare il messaggio puntando su progetti italiani. La filosofia è rimasta la stessa: organizzare un viaggio avventura attraverso lo Stivale veicolando il messaggio forte ed universale e con uno scopo finale solidaristico verso chi si occupa dei più fragili. Sempre con equipaggi che viaggiano su auto Renault 4 appositamente adattate. È stata l'Umbria, precisamente Perugia ed il reparto di Oncematologia Pediatrica del Santa Maria della Misericordia, l'obiettivo della tappa del 2024 del tour solidale. ADMO Umbria non

poteva non accogliere gli amici dell'Alto Adige costruendo un evento che si è svolto nei giorni 5 e 6 luglio proprio nel capoluogo, Perugia. Sabato 6 luglio, al Barton Park, insieme ad AVIS comunale di Perugia, AVIS giovani, AIDO e SIMS Perugia, si è dato vita ad uno dei momenti più significativi per ADMO Umbria: per la prima volta infatti è stato possibile tipizzare durante un evento outdoor con uno strepitoso risultato: 22 nuovi iscritti, 22 nuove speranze di vita! La tipizzazione è un prelievo di sangue o di saliva che stabilisce il grado di compatibilità tra il donatore e i pazienti in attesa di un trapianto di midollo. A seguito della tipizzazione, il donatore viene inserito nel Registro Italiano Donatori

**Dici a tutti
che sei unico?
È proprio così!**

Tu puoi salvare una vita. L'unica cura efficace contro molte malattie del sangue come leucemie, linfomi e mielomi consiste nel trapianto di midollo osseo. Purtroppo, solamente una persona ogni 100.000 è compatibile con chi è in attesa di una nuova speranza di vita. E se fossi proprio tu?

Scopri di più su
www.donatoriadmo.org

Midollo Osseo e, nel caso in cui si riscontri una compatibilità con un paziente, viene chiamato per ulteriori analisi. Come gruppo di ADMO Umbria crediamo fortemente nel potere della condivisione e della collaborazione per questo siamo entusiasti di collaborare con Avis Assisi visto la comunanza di valori che spingono le due realtà ad informare la popolazione rispettivamente sulla donazione di sangue e di midollo osseo. Siamo due realtà che si intrecciano inesorabilmente visto che non esiste donazione di midollo osseo senza donazione di sangue

Mariani Jessica
Presidente Admo Umbria

Vuoi sapere di più?
admoumbria@gmail.com
www.donatoriadmo.org
Instagram @admo.umbria

Rientro dalle Ferie: 5 Consigli per Ripartire con Energia

Dopo le ferie, tornare alla routine può essere una sfida. Come Ctf Medical, ti consigliamo 5 semplici passi per riprendere con energia e serenità:

1. Ritmo Graduale: Riprendi le attività quotidiane in modo progressivo, senza forzare.
2. Sonno Regolare: Ristabilisci un ciclo di sonno sano per recuperare le energie.
3. Alimentazione Equilibrata: Favorisci cibi leggeri e nutrienti per depurarti dagli eccessi delle vacanze.
4. Attività Fisica: Inizia con esercizi leggeri per riattivare il corpo.
5. Tempo per Te: Dedica qualche minuto al giorno al relax per mantenere il benessere mentale.

Questi consigli ti aiuteranno a vivere un rientro dalle ferie più armonioso e produttivo!




42ª festa della Cipolla
CANNARA

AVIS Comitato Cannara
Comune di Cannara

Sosteniamo LA SEMENTE
CULTIVATORI D'INTERENTI

Martedì 10 Settembre
Ore 19.30

Menu a scelta (antipasto, primo, secondo) - 25 euro (bevande escluse)
presso lo stand "Al Cortile Antico"
Prenotazione obbligatoria entro il 8/9 contattando: 338/6344821

Il ricavato dell'evento sarà donato a "La Semente"

www.festadellacipolla.com

La Semente è la visione di una collettività aggregata per un pieno sviluppo umano.

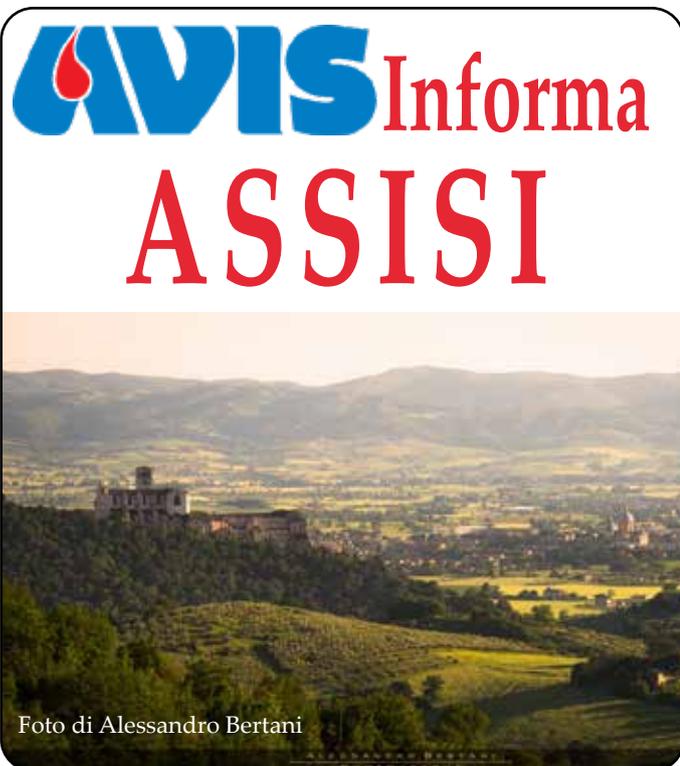
Grazie alle sue tre anime (Il Centro Diurno, La Fattoria Sociale e Il Distretto Rurale) è un centro polifunzionale in cui vengono sviluppati aspetti socio sanitari di impresa sociale e di approccio sistemico al territorio.

In esso convivono vari tipi di società, finalizzate a diverse missioni. Dalla riabilitazione di persone con handicap, si passa a meccanismi commerciali cooperativi, arrivando alla gestione collettiva di problematiche sociali di larga scala che, per loro natura, superano i confini de La Semente stessa.

Il progetto La Semente, nasce dall'esigenza dei tanti genitori di ragazzi autistici che si sono interrogati sul futuro dei propri figlie e figlie dopo le scuole dell'obbligo. Quali le prospettive di integrazione sociale? Quali le possibilità occupazionali? Da qui si è partiti, da qui le analisi per vagliare le realtà già operanti sul territorio italiano. Sempre da da ciò si è mosso quel meccanismo creativo che ha prodotto quel modello che, partendo dal preesistente ne migliorasse l'idea e l'efficacia.

Da qui nasce La Semente.

Ci piace immaginare La Semente come un bene comune, un luogo che per sua identità e natura, è slegato dal concetto di proprietà privata e della massimizzazione del profitto ma che si caratterizza come piattaforma di condivisione rivolta al circostante. Un bene comune aperto, in cui si possa passare da esperienze didattiche a quelle di volontariato e formazione, dal contatto con la natura alla cogenerazione di servizi.



AVIS Comunale di Assisi
“FRANCO ARISTEI” ODV
 Piazza Chiesa nuova n.9 - 06081 - Assisi (PG)
 Cod. Fisc. 94014360542

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale
 ai sensi dell'art.10 D.Lgs.4/12/97 n.460.
 Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni
 di Volontariato della Regione Umbria n.136
 Iscritta RUNTS - Rep.95048 Regione Umbria n.219
 del 11.01.23

Orari segreteria
Martedì - Giovedì - Sabato
dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Giovedì - Sabato
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Tel. 075.812025
cell. (solo WhatsApp): 353.4313217
Email: avisassisi@avisumbria.it
www.avisassisi.it

WORLD BLOOD DONOR DAY - 14 GIUGNO 2024

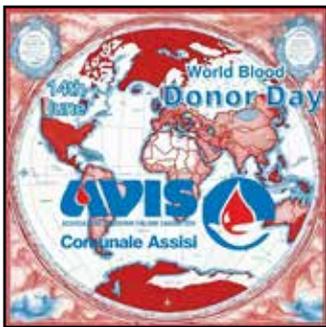
L' Avis Comunale di Assisi "Franco Aristei" ha festeggiato la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue che cade ogni 14 giugno; quest'anno alla ventesima edizione. Per l'occasione Avis Assisi ha organizzato un evento speciale per sensibilizzare alla donazione di sangue. Nella mattina si è avuta una donazione straordinaria, nella serata una suggestiva illuminazione di due dei punti più significativi e simbolici della città assisiata.

Donazione Straordinaria
 La mattina ha visto una donazione straordinaria di sangue presso il Punto di Raccolta presso l'ospedale di Assisi. L'iniziativa ha mirato a coinvolgere un numero maggiore, rispetto al solito, di donatori, sia abituali che nuovi, per rispondere al fabbisogno crescente di sangue e promuovere la cultura della donazione come gesto di solidarietà ed altruismo. Ben 35 donne e uomini hanno risposto all'appello. Sempre tra i primi ad aderire, di corsa, gli Assisi Runners (coincidenza, forse, vuole che l'associazione podi-

stica assisiata abbia compiuto proprio qualche giorno prima i 20 anni dalla nascita, così come questa è stata la 20ma edizione della World Blood Donor Day...) che con una dozzina di propri appartenenti hanno nuovamente voluto schierarsi, concretamente, a favore della sensibilizzazione per la donazione di sangue. Premiato nella mattinata con la spilla d'argento dorato, dopo la donazione, a rappresentanza di tutti gli associati assisiati dell'avis, l'ultradecennale donatore Sergio Mariucci; tipico donatore: silente ma costante.

Illuminazione in Rosso
 In onore dei donatori e per dare visibilità all'importanza del gesto, due dei monumenti più rappresentativi delle due anime di Assisi (quella spirituale/religiosa e quella temporale/laica) sono stati illuminati di rosso: la Torre del popolo e la Basilica Superiore di San Francesco. Questo gesto cromatico, che ha voluto rendere omaggio a chi, con il proprio dono, salva vite e offre speranza a chi è in difficoltà, è servito per rinnovare ulteriormente





un momento di riflessione sulla nobiltà della donazione di sangue; insieme le due strutture simboleggiano l'unione di forze diverse in armonica direzione per una causa che coinvolge tutta la comunità.

Un sincero ringraziamento da parte dell' Avis di Assisi al Padre Custode, Fra Marco Moroni, a Fra Giulio Cesareo, al Sindaco, Ing. Stefania Proietti, all'Asses-

sore Dott. Massimo Paggi ed a chi si è speso in prima persona per la realizzazione della suggestiva notte; grazie perché Sacro Convento e Comune di Assisi da subito hanno aderito all'iniziativa manifestando così una vicinanza all'associazione ed una piena condivisione dei valori da questa promossi.

La celebrazione della Giornata Mondiale del Donatore di San-

gue (World Blood Donor Day) non è mera forma ma mira a rappresentare, anche concretamente, un momento di unione attorno ai valori di solidarietà e generosità ricordando come, realmente, materialmente, ogni donazione aiuti nel migliorare, od addirittura salvare, una vita. La vita è un dono, donare il sangue è giusto, rende migliori noi e quanto ci circonda.

IL COMITATO DAVIDE PIAMPIANO INVITA ALLA DONAZIONE DI SANGUE

L'11 ottobre P.V. nel giorno del 26esimo compleanno di Davide, in una data per sé speciale, il Comitato Davide Piampiano, per la seconda volta, abbraccia l'AVIS DI ASSISI, invitando alla donazione di sangue, tutti i soci promotori e fondatori e tutti coloro che vorranno farlo nella consapevolezza che un piccolo gesto può contribuire a salvare una vita. Un atto di generosità di vitale importanza nel ricordo di Davide, un ragazzo particolarmente generoso e altruista sempre pronto ad aiutare chi ne avesse bisogno. Ricordarlo con un gesto che è espressione di tale sua caratteristica è il modo migliore per rendergli omaggio.

“Donare è sempre bello, farlo in nome di Davide lo rende ancora più speciale” queste le parole che gli aderenti



all'iniziativa dello scorso aprile hanno pronunciato immediatamente dopo la donazione. Ricordiamo che il Comitato Davide Piampiano nasce dall'iniziativa della famiglia e di alcuni amici e si propone di sostenere giovani studenti nel loro percorso di studi in particolare del settore turismo, settore nel quale Davide progettava il suo futuro, senza tralasciare altre iniziative nel segno della solidarietà e dell'impegno sociale. Tra queste iniziative per la seconda volta il Comitato promuove una giornata dedicata

alla donazione di sangue consapevoli della carenza di sangue negli ospedali e quindi di quanto possa essere importante sensibilizzare l'opinione pubblica sulla questione. Nella prima giornata che si è svolta nell'aprile scorso il Comitato ha apportato oltre 10 nuovi donatore ed altri se ne aggiungeranno in occasione della seconda giornata dedicata alla donazione di sangue. Un contributo piccolo ma al tempo stesso importante che nasce dalla voglia di ricordare Davide e la sua incondizionata generosità nei



Davide Piampiano

confronti degli amici e non solo. Immediatamente dopo la sua morte la famiglia aveva espresso la volontà di donare i Suoi organi per aiutare persone malate. La donazione non è stata possibile per la tragica modalità dell'evento. Oggi possiamo donare nel Suo ricordo il nostro sangue per aiutare chi ne ha bisogno. Tanti piccoli gesti perché da lassù Tu Davide possa essere orgoglioso di chi ti ha amato in questo mondo e continua ad amarti ogni giorno di più.

Valeria Piampiano



AVIS COMUNALE DI ASSISI: DOVE SIAMO STATI

28 maggio – LICEO PROPERZIO

Nelle scuole per informare
sulla donazione di sangue.

Un grazie alla Prof.ssa Elisabetta Berardi.



18/21 luglio – BEEROCK
Tra i giovani, Avis Assisi vuole esserci.
I nostri giovani, pronti e presenti.
Gonfiati tanti palloncini.



27 luglio – CENA SOTTO LE STELLE

Insieme per ringraziare chi durante l'anno è
stato vicino ed ha aiutato l'Avis Assisi. Grazie
soprattutto per l'occasione alla famiglia del no-
stro consigliere Sergio Baldelli.



30 maggio – MISS E MISTER D'ITALIA
Dove ci sono i giovani, Avis Assisi vuole esserci.
La nostra consigliera Patrizia in giuria.



22 giugno – AVIS COPERTINO
Piacevole visita dei nostri Amici Avis Copertino
con i quali siamo gemellati.



AVIS COMUNALE DI ASSISI: PROSSIMI EVENTI

7 Settembre - MARCIA 8 PORTE
Con gli amici Assisi Runners;
pronti, via, si riparte.



15 Settembre - VIRTUS ASSISI
Con gli amici della Virtus Assisi.
Basket in piazza a S. Maria.



**11 Ottobre – DONAZIONE
STRAORDINARIA A CURA
DEL COMITATO DAVIDE
PIAMPIANO**

Un cammino insieme,
in memoria della forza
di Davide.



**27 Ottobre - GIORNATA DEL DONATORE
AVIS ASSISI**

La nostra Festa annuale. Messa a S. Francesco,
riunione e pranzo sociale al Windsor
Savoia di Assisi.



17 Novembre – S. FRANCESCO MARATHON
Avis Regionale Umbria, Avis Provinciale
Perugia e Avis Provinciale Terni parteciperanno
come partner etici della San Francesco
Marathon 2024. Noi, come Avis Assisi saremo
pronti al Punto di ristoro KM 5.



**20 Dicembre – DONAZIONE
STRAORDINARIA**
(di questa daremo maggiori dettagli
nel prossimo numero)



TRE GENERAZIONI PER LA SOLIDARIETÀ

Nonno Elvio, papà Mirko e la figlia Greta di 18 anni sono donatori, un legame indissolubile con la sezione AVIS di Assisi

Tutti per uno, uno per tutti. Una frase che vuol dire solidarietà, un modo per descrivere l'amicizia tra le persone. La famiglia Narcisi questo concetto lo ha tramandato di generazione in generazione. Una storia quella di nonno Elvio, papà Mirko e la figlia Greta, senza dimenticare mamma Cinzia e l'altro figlio Giorgio che va raccontata per far comprendere come la vera felicità sta nel compiere un'azione buona e non serve essere lodati e ammirati da tutti, perché tu, nel tuo piccolo, sarai orgoglioso di ciò che hai fatto. Ebbene la sezione Avis di Assisi "Franco Aristei" può vantare di avere tra i propri "compagni di viaggio" una famiglia che è arrivata alla terza generazione di donatori. Ha incominciato Elvio, quando l'ospedale di Assisi si trovava ancora in via San Francesco e il prelievo veniva fatto "con tanta gentilezza e professionalità" - racconta Elvio - dalle suore che erano presenti, al punto che non si sentiva quando l'ago raggiungeva la vena. Sono diventato donatore perché mio padre aveva bisogno di sangue. Un gesto questo che poi mi ha accompagnato per tutta la vita". Non



Greta Narcisi

è un caso che abbia ottenuto la prestigiosa Benemerenda Oro assegnata dopo venti anni d'iscrizione all'Avis e il compimento di cinquanta donazioni. Ancora oggi Elvio con il suo bel sorriso e la forte stretta di mano ha la determinazione del vero avisino. Con un padre del genere, il figlio Mirko non poteva che crescere con questi sentimenti di fratellanza, di aiuto materiale e soprattutto morale. Infatti "al compimento dei 18 anni - spiega Mirko - non ci ho pensato due volte e anche io ho cominciato a donare. Sono legato molto ad Assisi e alla sezione Avis". Anche Mirko è stato più volte premiato per le sue donazioni nel corso della giornata del donatore. Mirko e sua moglie Cinzia hanno messo al mondo due figli, vere



La famiglia Narcisi

forze dalla natura. Giorgio 10 anni, passione per la cucina (nel senso che gli piace preparare piatti) quando sarà maggiorenne sarà anche lui un donatore doc. C'è poi Greta 19 anni balzata agli onori della cronaca perché attualmente Miss Umbria. Un carattere niente male, due occhi profondi e un magnifico sorriso, testarda al punto giusto. Ebbene al compimento dei 18 anni si è recata all'ospedale di Assisi per effettuare la sua prima donazione. "Donare? - afferma sicura - un gesto che mi appaga molto. Nel momento in cui si dona il sangue, si dona anche una parte di te del proprio tempo, della propria disponibilità, del proprio amore nei confronti dell'umanità". Senza dubbio quello che dà speranza è vedere che molti giovani donano il proprio sangue e anche chi è spaventato dall'ago riesce ad affrontare questa paura pur di fare una buona azione. Ma Greta non si è limitata solo a donare. Per Natale si è impe-

gnata a promuovere e sostenere le donazioni di sangue, e dunque a collaborare con Avis Assisi per lanciare gli auguri e un appello a tutti i cittadini e a tutti i donatori. Miss Umbria 2023 ha così posato nello studio del fotografo assisiate Roberto Vaccai, per una serie di cartoline di auguri. "Durante il periodo natalizio, momento di gioia e di unione, purtroppo non tutti riescono a goderselo appieno. Invito ciascuno di noi - ha spiegato Greta - a sentirsi parte di una comunità e a contribuire con un gesto di solidarietà donando quando e nei limiti del possibile per aiutare chi è nel bisogno. Ogni goccia, grande o piccola, può fare la differenza e portare un sorriso, rendendo il Natale più luminoso, soprattutto per chi è in difficoltà, ma anche per chi dona". Ecco un classico esempio della "meglio gioventù". L'unione fa la forza, la famiglia Narcisi ne è la chiara testimonianza. Grazie Elvio, Mirko, Cinzia, Greta, Giorgio.

Diego Aristei

CONTINUA L'ATTIVITÀ AVIS ASSISI NELLE SCUOLE

Le Avis comunali di Assisi, Bastia Umbra, Bettona e Cannara continuano a promuovere la donazione di sangue nelle scuole del territorio. Nella frenesia quotidiana, tra i compiti, gli esami e le responsabilità, spesso ci dimentichiamo di quanto sia prezioso il dono più grande di tutti: la vita. E cosa c'è di più nobile che celebrare questa vita donando il proprio sangue per coloro che ne hanno bisogno? Lo spirito di altruismo e solidarietà ha portato una ventina di studenti, tutti minorenni, del Liceo Properzio ad assistere (volontariamente) ad un incontro di due ore in una aula dedicata; ciò in occasione della "giornata dello sport", con il tempo divenuta un momento per i ragazzi di condivisione di alti valori, celebrata lo scorso 28 maggio in memoria della Prof.ssa Edda Paoletti prematuramente scomparsa. Presenti il consi-

La Vita è un Dono: al Liceo Properzio a lezione per la Donazione di Sangue



gliere Avis Provinciale Prof. Carlo Sforza, il referente Avis Giovani Umbria Spaccini Gabriele ed il Presidente dell'Avis Assisi Avv. Gianmatteo Costa. Dopo una breve introduzione sui benefici della donazione di sangue e sulle procedure da seguire, gli studenti sono stati incoraggiati a partecipare attivamente con domande e riflessioni. Ciò che ha reso la giornata così significativa è stata la consapevolezza acquisita che ogni singola

donazione può fare la differenza per chi si trova in situazioni di emergenza; anche le piccole azioni possono avere un impatto positivo sulle vite degli altri, sulla comunità di cui facciamo parte, sull'ambiente che ci circonda. Una giornata che ha contribuito ad una riflessione degli studenti sul valore della vita e sull'importanza di dare senza chiedere nulla in cambio. Da Avis Assisi un sentito ringraziamento al Liceo Properzio e so-

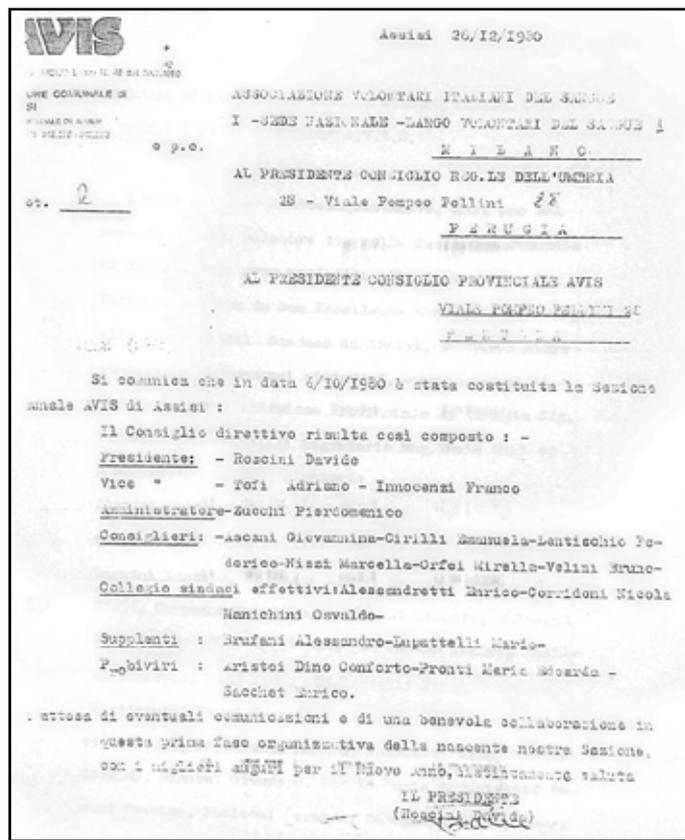
prattutto alla dirigente scolastica Dott.ssa Francesca Alunni ed alla promotrice dell'incontro, Prof.ssa Elisabetta Berardi; dalla scuola inoltre un invito agli studenti che ancora non possono donare ad essere comunque attivi diffondendo il messaggio tra familiari e amici. Un piccolo passo, una piccola goccia, per il futuro di tutti. Come è noto, a livello nazionale, la concentrazione massima nella popolazione tra i donatori è tra i 35 e i 60 anni. Sono invece in calo i donatori tra 18 e 25 anni. Questo significa che i donatori vicini alla soglia dei 60 anni a breve usciranno dal percorso delle donazioni, lasciando un vuoto che deve essere colmato. Ecco perché queste iniziative all'interno delle scuole sono fondamentali per tentare di garantire un ricambio generazionale. La vita è un dono, donare il sangue è giusto e fa bene a tutti, ci rende migliori.

www.avisassisi.it

**PER CHIEDERE INFORMAZIONI
O PER PRENOTARE
LA TUA PROSSIMA DONAZIONE
MANDA UNA E.MAIL A
avisassisi@avisumbria.it
OPPURE
UN MESSAGGIO WHATSAPP A
353.4313217**

INIZI E PRIMA PIETRA SEZIONE AVIS ASSISI

Come già detto, il Rag. Franco Aristei ci aveva ottenuto lo statuto dall'Avis nazionale di Milano, i premissi delle Avis Regionale e Provinciale con tutte le norme da adempiere insieme al materiale necessario per allestire una segreteria. Eravamo un certo numero, 15/20, tutti con grande volontà di creare un'associazione con importanti compiti che potevamo appena immaginare ma non conoscere perché ognuno di noi si interessava di argomenti lavorativi diversi. Ci scambiavamo idee, opinioni per trovare le varie persone che avrebbero usato le loro conoscenze e le avrebbero messe al servizio della sezione assisana. Primo fra tutti il Dott. Giuseppe di Biagio medico dell'ospedale si assunse il compito di dottore responsabile. Il gruppo scelse come presidente il Maresciallo Davide Roscini, Comandante dei Vigili urbani di Assisi: una figura di uomo retto. Ci dava sicurezza e il suo uso a richiedere servizi legali ci aiutava per eventuali necessità. Il Maestro in pensione Guglielmo Brunozzi, ex militare, insegnante e persona pronta a



portare avanti i programmi. Io mi misi a disposizione per tenere rapporti relative alle assemblee e riunioni e necessità varie. L'infermiere Biondi Emilio ci dava informazioni di sua competenza. Il Prof. Domenico Zucchi era il tesoriere che amministrava le poche lire che prendevamo dalle nostre tasche per l'acquisto di carta, penne e necessari francobolli. Il nostro amico Aristei provvedeva in vari modi alle necessità inevitabili che allora dovevamo affrontare. Tutto il materiale di

segreteria era in una scatola di carta di pavesini e per le riunioni ci riunivamo a casa di Nizzi Luigi. Giuseppina Paggi e Mirella Orfei furono le prime, sempre assidue, infermiere, dell'unità di raccolta sangue istituita nel 1983 presso l'Ospedale di Assisi. Tornando al Presidente, era la prima persona a cui ci rivolgevamo quando c'era da decidere e come proseguire un cammino per il quale non avevamo riferimenti sul posto. Persone molto attive erano il Sig. Giovanni



Demuro, segretario di scuola che teneva rapporti con il segretario, sua moglie Mafalda Santini, ex dipendente delle poste che insieme a me scriveva e leggeva sull'argomento donazioni di sangue. Andavamo per luoghi ed enti per cercare donatori. Io ero quella che scriveva e Mafalda quella che pensava ai luoghi dove presentarsi; lei era nata in Assisi e conosceva tutte le persone. Il Maresciallo Pres. Roscini dava tutte le indicazioni e potevamo sempre chiamarlo anche se a me faceva un po' di soggezione e lo chiamavo "Maresciallo" invece che "Presidente". In lui c'erano tutte le caratteristiche: gentile, attivo, volenteroso e tutto ciò che è nel militare serio ed onesto. Fu di certo un bell'inizio.

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

**Comunale
Assisi**



Riaccendi la vita



Tel. 075 8044336

info@associazioneconnoi.it
connoi@tiscali.it

Via Risorgimento, 2
Santa Maria degli Angeli - ASSISI

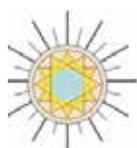
www.associazioneconnoi.it



AIDO - Gruppo Comunale di Assisi

Francesco Pampanoni
Presidente 348 3852440
francesco.pampanoni@gmail.com

Piazza Martin Luther King
Santa Maria degli Angeli - ASSISI
www.aido.it



La Zattera
Associazione di Promozione Sociale

"Centro d'incontro
e di socializzazione
per persone affette
da Alzheimer
o da altre forme
di demenza"



LA ZATTERA
Associazione di promozione sociale
Telefono e Whatsapp: 3314757213

Mail:
lazatteraaps@gmail.com
lazatteraaps@gmail.com

Facebook: www.facebook.com/associazionelazattera
Pagina Instagram: [lazattera.assisi](https://www.instagram.com/lazattera.assisi)
Sito Internet: www.lazattera.info

**"NESSUN ATTO
DI GENTILEZZA,
NON CONTA
QUANTO
PICCOLO,
E MAI
SPRECATO"**

(ESOPO)



AVIS Comunale di Bastia Umbra ODV
 Via Garibaldi, 2 – 06083 – Bastia Umbra (PG)
 Cod. Fisc. 94041160543

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi dell'art.10 D.Lgs.4/12/97 n.460.

Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria n. 212

Iscritta RUNTS - Rep.95032 Regione Umbria n.219 del 11.01.23

Orari segreteria

Lunedì - Venerdì:

dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Sabato:

dalle ore 9.00 alle ore 11.00

Tel. 075.8000246

cell.: 379.1923493

Email: avisbastia@avisumbria.it

www.avisbastia.it

OGNUNO DI NOI È UN DONO PER GLI ALTRI

Care Amiche ed Amici, siamo nel pieno della pausa estiva ed in particolare mi trovo presso la casa di parenti di mia moglie nella splendida Galizia. Quindi fuori dalla mischia quotidiana e nel tempo di sosta dagli impegni quotidiani di lavoro, posso dedicare un po' di tempo per analizzare la situazione della nostra associazione e condividere alcuni pensieri. Il sentimento che mi pervade in questo momento è lo stesso che ho provato durante l'esperienza del Pellegrinaggio Macerata - Loreto che si tiene ogni anno all'inizio di Giugno e che ripercorre il cammino delle prime edizioni degli studenti universitari in prossimità delle prove di esame, per chiedere la Grazia alla Madonna di Loreto, destinazione del Cammino. I 28 chilometri che separano lo Stadio di Macerata dalla Casa di Loreto sono scanditi da due situazioni differenti ovvero la prima, quando sei carico di energia ed avanzi conquistando posizioni rispetto ai tuoi compagni di viaggio e ti senti imbattibile e senza limiti. La seconda è il momento dell'aridità, ti senti all'interno di una

Vi aspettiamo nella nostra nuova sede di Bastia in via Garibaldi, 2

bolla che viaggia al di sotto della velocità dei compagni, pertanto perdi posizioni, senti il lamento dei muscoli e delle articolazioni, senti male ai piedi ed il sentimento di alzare bandiera bianca ricorre frequente. Ecco questa seconda situazione è quella che stiamo vivendo a livello associativo, perché le vicende delle persone si trasferiscono irrimediabilmente all'interno della nostra AVIS. Pertanto la difficoltà ad inserire giovani volontari che trova difficoltà immani unita ad una serie di adempimenti amministrativi che richiedono spesso figure professionalizzate, la stiamo vivendo appieno in questo preciso momento. Con questo non possiamo dimenticarci del grande impulso che la nostra associazione ha vissuto nel post-Covid e che ha permesso un incremento significativo di soci e di donazioni e l'avvio di tanti progetti a cominciare dal presente giornale digitale.



Sappiamo bene che questo momento si supera con la perseveranza, l'aiuto reciproco e la ricerca di aiuto sia ai livelli delle Consorelle che ai livelli Provinciale e Regionale. Perché dopo questo tempo sappiamo che l'energia e l'entusiasmo, mirabilmente ritornano per poter donare il nostro tempo ed i nostri talenti per una causa giusta. Vi aspettiamo nella nuova Sede per offrirvi un buon caffè e fare due chiacchiere sul valore del dono di sangue in via Giuseppe Garibaldi, 2 – Bastia Umbra (orari di apertura dalle 16:00 alle 18:00 lun. ven. e dalle 09:00 alle 11:00 il sabato) 075.8000246 cell +39 379 192 3493.

AVIS Comunale di Bastia

Il Presidente

Roberto Fanini





ALICE (Donatrice Avis Bastia)

Alice, ci racconti qualcosa di te?

"Mi chiamo Alice, ho 33 anni e lavoro come impiegata occupandomi di acquisti e produzione per un'azienda leader nel settore dell'antinfortunistica. Ho frequentato il Liceo linguistico ed ho successivamente proseguito gli studi conseguendo una Laurea in lingue straniere. Tra le mie passioni più grandi ci sono la lettura, la cucina ed i viaggi: espressione di quanto io sia curiosa e affascinata dalle culture e dal loro modo di esprimersi. Ho da sempre praticato sport come danza, equitazione e nuoto e cerco tutt'ora di ritagliarmi del tempo per continuare a farlo. Partecipo attivamente al Palio de San Michele dove riesco a far emergere la mia parte più creativa e lo spirito di collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo comune".



Cosa ti ha spinto a dedicare il tuo tempo per l'Avis?

"Sono diventata donatrice Avis solo pochi anni fa ritenendo da sempre che fosse per me una cosa quasi impossibile da fare: il solo pensiero mi terrorizzava. Un'esperienza personale mi ha dato modo di riflettere e ho deciso di mettermi alla prova e affrontare la mia paura. Da quel momento ho sempre cercato di donare regolarmente, nei limiti delle mie possibilità, ed ho capito quanto fosse importante non solo donare ma anche dedicare parte del mio tempo alla sensibilizzazione delle persone nei confronti della donazione. È da qui che inizia il mio percorso di collaborazione con i volontari facendo sì che anch'io diventassi un piccolo ingranaggio di questa grande macchina del volontariato e della solidarietà".

Quali sono i tuoi progetti futuri?

"Per il futuro spero di poter continuare a dare il mio contributo affinché un numero sempre maggiore di persone possa riconoscere l'importanza del dono. I volontari sono sempre attivi ed ora mi rendo conto di quanto lavoro ci sia dietro e di quanto sia fondamentale il contributo di tutti. Spero che la squadra possa ampliarsi sempre di più affinché si possa ricevere l'apporto di quante più persone. A tal proposito desidero condividere un mio pensiero che, in poche parole, racchiude tutta la forza e la potenza di una piccola e semplice azione: "donare è un gesto prezioso per gli altri ma lo è anche e soprattutto per te stesso".

EMANUELE (Volontario Avis Bastia)

Emanuele, ci racconti qualcosa di te?

"Sono Emanuele Boccali, un 19enne bastiolo con la passione per la scrittura, da poco diplomato al Liceo Scientifico di Assisi. Parallelamente agli impegni scolastici, mi è sempre piaciuto impegnarmi nel mondo del volontariato, attività che sono riuscito a portare avanti anche durante questo quinto anno di Liceo. Qualche momento di difficoltà c'è stato, ma è prevalsa la voglia di mettersi in gioco servendo chi ci è prossimo e non".

Cosa ti ha spinto a dedicare del tempo per l'Avis?

"Io credo che la pluridecennale storia dell'Avis possa parlare da sola. Una realtà che ha fatto della promozione dell'importanza del dono una propria costante, facendo appello al senso civico di ognuno di noi. In particolare, il mio contributo per l'Avis comunale di Bastia consiste nell'aiutare il gruppo comunicazioni della stessa, il quale organizza anche eventi di vario genere volti a incentivare le donazioni e a far conoscere la nostra realtà associativa al maggior numero di persone possibili".

Quali sono i tuoi progetti futuri?

"Avendo da poco completato il Liceo, il prossimo passo è l'Università. Ho deciso di iscrivermi a Lettere moderne perché le materie umanistiche mi affascinano, sono strumenti utili per capire chi siamo. Dopo, invece, mi piacerebbe diventare insegnante, impegnato ad aiutare a far crescere i suoi studenti, cercando di sviluppare le loro qualità e talenti. Focalizzerei la mia attenzione anche sul tema del volontariato, di cui abbiamo sempre più bisogno nel nostro tempo. Un ultimo appello: invito tutti ad aiutare l'Avis, anche coloro che non possono donare sangue, perché si può essere utili pure diversamente (aiutando la segreteria oppure promuovendo la donazione nelle realtà che noi viviamo quotidianamente)".



CHROMA FESTIVAL 2024: C'ERA ANCHE L'AVIS

Il CHROMA Festival è un evento musicale nato nel 2017 grazie all'idea di numerosi ragazzi della nuova generazione di Bastia mossi dalla voglia di ridare nuovo smalto alla vita sociale estiva della nostra amata città. L'evento è riuscito, in pochissimi anni dalla sua fondazione, a diventare una rinomata occasione di aggregazione per tutti i giovani (e non solo) della zona e dei paesi vicini. Il palco del Chroma offre ogni anno, nei quattro giorni in cui si svolge, le performance di alcuni tra i migliori artisti emergenti e non che ci sono attualmente sulla piazza. Il tutto è arricchito dalla possibilità di entrare in contatto con varie realtà locali che collaborano con il Festival e che promuovono le nostre eccellenze a livello di ristorazione, abbigliamento, sport e tanto altro. Quando si parla di vita sociale non bisogna mai dimen-

Un gazebo della nostra associazione AVIS di Bastia è stato allestito nell'ambito dell'importante evento musicale



ticare che quest'ultima affonda le sue radici nell'aggregazione e nello spirito di amore verso chi ci circonda; questo i ragazzi del Chroma lo sanno bene, e perciò hanno dato la possibili-

tà alla nostra associazione Avis di Bastia Umbra di poter essere rappresentata quest'anno con il nostro immancabile gazebo alle quattro giornate del 6-7-8 e 9 luglio 2024 presso l'Umbriafiere. Eventi di tale portata offrono la possibilità, ad associazioni di volontariato come la nostra, di entrare in contatto con tantissimi giovani e di poter trasmettere al meglio il nostro messaggio di speranza; perché come la musica che scorre nelle vene riesce a far vibrare le corde della nostra anima, lo spirito del Donatore deve far vibrare l'anima del prossimo e renderlo consapevole dell'importanza di questo semplice ma grande gesto che è il Dono. Ringraziamo ancora una volta il Chroma Festival per l'opportunità che ci è stata concessa e ci auguriamo che questo palcoscenico possa portare ogni anno nuove bellissime sorprese.





AVIS Informa
BETTONA

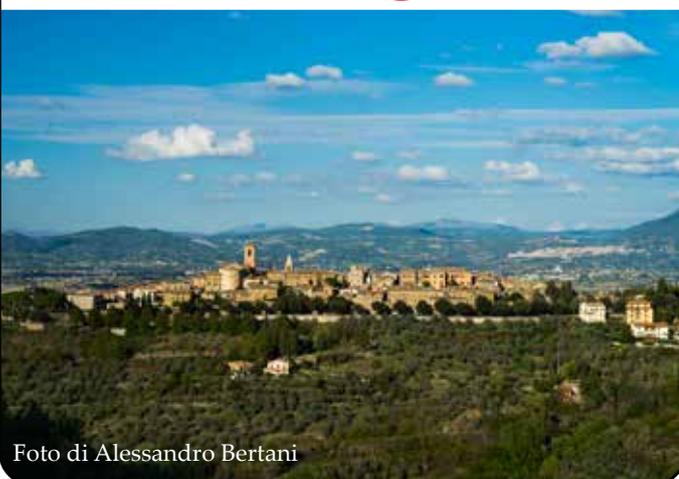


Foto di Alessandro Bertani

AVIS Comunale di Bettona ODV
Piazza Ugo Balducci, 9
c/o Palazzo delle Associazioni
06084 - BETTONA (PG)
Cod. Fisc. 94106240545

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 460 del 4/12/1997.
Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria al n. 634
Iscritta RUNTS - Rep.95041 il 11.01.23

Orari segreteria
Giovedì:
dalle ore 20.30 alle 21.30

Tel. 075.987003
cell. (anche WhatsApp): 347 249 2234
Email: avisbettona@avisumbria.it

UN APPELLO A TUTTA LA COMUNITÀ

Con l'arrivo dell'autunno, Avis Bettona si appresta a fare il bilancio del primo semestre del 2024, evidenziando un dato preoccupante: nel corso di quest'anno, i donatori di Bettona hanno effettuato soltanto 42 donazioni. Una situazione che suscita grande tristezza e preoccupazione.

Si cercano donatori di sangue

Per questo motivo, Avis Bettona lancia un appello a tutta la comunità, invitando ognuno a riflettere sul valore della donazione del sangue. Ogni donazione è un gesto fondamentale di solidarietà verso chi ne ha bisogno, un'oppor-

tunità per farsi controllare e monitorare il proprio stato di salute e un modo per garantire che gli interventi chirurgici non subiscano rallentamenti. In particolare, si cercano donatori di sangue gruppo 0 negativo e gruppo A negativo. Si

invita tutti a prendere coscienza dell'importanza di questo gesto e a prenotarsi per donare presso le strutture di Assisi, Foligno e Perugia, contattando il numero 3472492234. Contribuire alla vita degli altri è un'importante responsabilità civica. Facciamo tutti la nostra parte per aiutare chi ha bisogno!



AVIS

**«Da donatore a paziente:
vi racconto perché
sangue e plasma
sono fondamentali»**



AVIS

**Benvenuto,
Settembre**

AVIS Informa CANNARA



AVIS Comunale Cannara ODV
Sez. "Lucio Pasqualoni"
Piazza S. Francesco, n°10,
06033 CANNARA (PG)
Cod. Fisc. 91008360546

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria con il numero 209.
Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, RUNTS, con il numero di Repertorio 95038 del 16 gennaio 2023.

Orari segreteria
Dal Lunedì al Venerdì
dalle ore 9.00 alle 12.00
dalle ore 16.00 alle 19.00
Sabato:
dalle ore 9.00 alle 12.00

Tel. 0742.720130
Email: aviscannara@avisumbria.it

MAI ABBASSARE LA GUARDIA

Ci sono momenti in cui, abbassare l'attenzione sulle pratiche che concernono la donazione del sangue e del plasma, può essere esiziale per la missione dell'Avis, a livello territoriale, regionale e nazionale. A molti è sfuggito che, nel decreto legge sulla concorrenza, DDL Concorrenza, licenziato dal Consiglio dei Ministri nel dicembre 2021, nella sua prima versione, non distingueva in modo esplicito tra i sistemi in cui la raccolta è compensata e quelli in cui è gratuita. "Grazie all'intenso e costante dialogo che l'Avis Nazionale ha saputo condurre con le istituzioni, tra i quali va ricordata un'audizione al Senato e una conferenza organizzata a Palazzo Madama con alcuni componenti della Commissione Igiene

Il modello italiano dimostra che è possibile raggiungere l'autosufficienza attraverso un sistema di raccolta del sangue e del plasma totalmente gratuito



L'assemblea nazionale di Riccione

e Sanità, si è giunti all'approvazione di un emendamento in cui si esplicita che il plasma raccolto dai servizi trasfusionali italiani "debba provenire esclusivamente dalla donazione volontaria, responsabile, anonima e gratuita del sangue umano e dei suoi componenti". In

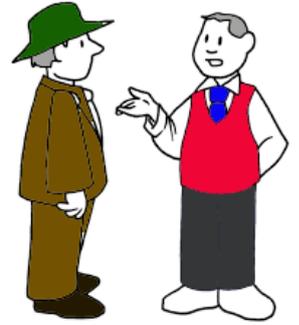
seguito all'intervento suddetto, il 10 maggio 2022, si è tenuta una conferenza stampa in Senato, dal titolo "Il Valore della Gratuità", in cui si è ribadito che il modello italiano dimostra che è possibile raggiungere l'autosufficienza attraverso un sistema di raccolta totalmente gratuito.

Avviso per la ricerca di n. 1 unità di personale inquadrabile nella categoria B, livello 1, del contratto Avis per 18 ore settimanali

Avis Regionale Umbria, nell'ambito del rafforzamento delle proprie attività e in special modo delle attività di segreteria, bandisce una selezione per CV e colloquio per una unità di personale avente i requisiti per la categoria B livello 1 del contratto Avis per 18 ore settimanali. L'avviso e lo schema di presentazione della domanda sono indicate nel sito di Avis Regionale Umbria, insieme con le modalità per la presentazione della domanda di partecipazione con scadenza fissata al 30 settembre 2024.



IL PAESANO E L'AVISINO



Paesano: “Oè, vampiro, ce so’ novità?”

Avisino: “Si, ma non sono buone!”

Paesano: “Come sarebbe non so’ bòne?”

Avisino: “Siamo indietro con le donazioni di plasma”.

Paesano: “E ce credo, ce vòle quasi un’ora per donà!”

Avisino: “È vero, ma donatrici e donatori sono consapevoli dell’importanza del plasma. Ne abbiamo parlato l’altra volta, non so se te ne ricordi?”

Paesano: “Ah non me ricordo? Guarda che l’altra settimana ce so’ andato pure io”.

Avisino: “Dove?”

Paesano: “Al cinema!”

Avisino: “Al cinema?”

Paesano: “Ma a dona’ l plasma no! De che stamo a parlà?”

Avisino: “Certo, scusa hai ragione, non si può sapere fino a che non arriva il tabulato delle donazioni di questo mese, siamo al 15, vedrò la tua donazione di plasma agli inizi del mese prossimo”.

Paesano: “E se no come facevo a ditte che ce vòle quasi un’ora?”

Avisino: “Hai di nuovo ragione, sei proprio un fenomeno. E io che, una volta, nemmeno ti calcolavo come donatore”.

Paesano: “È che so’ curioso e allora ce so’ andato per vedé com’era”.

Avisino: “Infatti, ora che ci penso, hai donato il sangue meno di due mesi fa”.

Paesano: “Come m’avevi detto te, il plasma se po’ dona’ senza aspettà tre mesi, in caso di urgenza addirittura dopo venti giorni dalla donazione del sangue”.

Avisino: “Si, naturalmente senza esagerare. Tra donazioni di sangue e di plasma si consiglia di fare sei (6) donazioni l’anno, non di più”.

Paesano: “Quello che bisogna trova’, secondo me, è il modo de dona’ in meno tempo. Già se ce volesse mezz’ora, invece de n’ora, sai quanta gente ce penserebbe de prova’ a dona’ l plasma!”

Avisino: “Oggi però al separatore cellulare, lo strumento che separa il plasma dalle altre componenti ematiche, non si può chiedere di più. Occorrerebbe creare un nuovo procedimento che dimezzi il tempo della donazione, come dici tu”.

Paesano: “E non è detto che non succede”.

Avisino: “Intanto è importante invitare gli avisini alla donazione del plasma. Ma tu, a proposito, come l’hai affrontata la cosa?”

Paesano: “Con calma! Bisogna sempre fa’ le cose con calma”.

Avisino: “A su questo con te non c’è problema, c’hai messo un anno per andare a donare il sangue”.

Paesano: “E certo, mica è come magna’ ‘na cartata de lupini. Chette credi?”

Avisino: “Hai ragione, non è così semplice, almeno fino a che non provi a donare. Poi ti rendi conto che, in generale, è un piccolo sacrificio che si può fare per la salute di chi è meno fortunato”.

Paesano: “Senti ‘na cosa, ma non è che stai male?”

Avisino: “Come sto male? Come ti viene in mente?”

Paesano: “Sei sicuro?”

Avisino: “Certo che sono sicuro. Venerdì ho fatto l’ultima donazione, se lo vuoi sapere anch’io ho donato il plasma. Sto benissimo”.

Paesano: “Sarà”.

Avisino: “Non è che sei tu, oggi, a prendere in giro?”

Paesano: “Secondo me, credi de sta’ bene”.

Avisino: “Che devo fare, portarti il risultato degli esami?”

Paesano: “Lo sai perché penso che stai male?”

Avisino: “Ecco bravo, spiegami come mai”.

Paesano: “È tutta la mattina che me dai ragione! Secondo me stai male!”

NUOVA SEDE AVIS CANNARA

Proseguono gli ultimi lavori e si attende con fiducia l’apertura della Sede di Via del Borgo, prevista entro l’anno in corso

Continua-
no i lavori di restauro dei locali per la realizzazione della nuova Sede Avis Cannara e la Sala Polivalente dell’Associazione. Secondo le previsioni,



dovremmo vedere la fine dei lavori entro il corrente settembre, dopodiché sarà la volta della installazione della mobilia e di ogni altro materiale necessario alla quotidiana attività della Sede. Come ovvio, tutti gli avisini, nonché i rappresentanti del Consiglio e in particolare quelli direttamente interessati alla realizzazione del progetto, attendono con fiducia l’apertura della Sede di Via del Borgo, prevista entro l’anno in corso.

Anche quest'anno siamo pronti a portare in tavola la Regina della cucina ed il simbolo del nostro territorio, a Cannara siamo orgogliosamente Cipollari.

Il titolo potrebbe destare dubbi, perché 7 mesi? Perché la Festa che "và in onda a Settembre" è il dolce e confusionario epilogo del duro lavoro che inizia con la semina nei campi a fine Inverno ed attraversa con il suo duro lavoro l'estate delle campagne Cannaresi. Senza alcun timore di smentita possiamo affermare che se in Umbria c'è

UNA FESTA LUNGA 7 MESI

42^a festa della
Cipolla
CANNARA

dal 3 all' 8 dal 10 al 15 Settembre 2024

una testimonianza dei concetti di KM zero e "Terrolirs" essa risiede a Cannara. Anche questa edizione implementa l'impronta di Kermesse che ho voluto dare a questa Festa. Il cibo, la favola, il nostro prodotto tipico al

centro ed intorno tante iniziative pronte a far vivere il nostro Borgo ai visitatori, spettacoli con artisti Cannaresi e Nazionali, gara canora, il Pub sempre più centro del fine estate dei giovani, i banchi della mostra mercato,

gare, moto raduno ed un lungo elenco di iniziative che culminano con la novità dell'Infiorata grande di Settembre che richiama quella classica del Corpus Domini, tutto ciò per gustare Cannara di sera e nelle intere Domeniche di Festa.

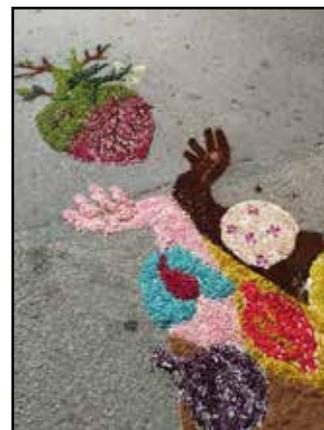
Ringrazio sin d'ora il pubblico che vorrà donarci la sua presenza e, come sempre, ringrazio l'attore protagonista principale della Festa, l'enorme esercito di volontari che regala al Paese un mese l'anno del proprio impegno.

Roberto Damaschi
Presidente Ente
Festa della Cipolla

INFIORATA AVIS CANNARA 2024

Dalla mattina al pomeriggio di sabato 1 giugno, prima con la preparazione dei fiori e, successivamente, dalle 17 circa, la sistemazione sulla via del telo con il disegno, lungo circa quindici metri, sono cominciate le operazioni per la realizzazione dell'Infiorata Avis Cannara 2024. Presso l'Arco di Santa Maria, prospiciente il Museo Città di Cannara e lo stand "al Cortile Antico", sotto i portici del quale si sono preparati i fiori lavorati nei diversi colori da stendere sul disegno creato da Anna Giulia, giovanissime e meno giovani si sono prodigati come infioratori. Tante e tanti avisini si sono dati da fare, sia per la preparazione dei fiori, sia per il trasferimento dei petali sul telo del disegno generale. Esperte e meno esperti, accomunati dalla pazienza, la

Tante e tanti avisini si sono dati da fare con il consueto entusiasmo per realizzare la bellissima opera ammirata lo scorso 2 giugno



precisione certosina e la necessaria creatività, hanno condotto

con la massima cura l'impegno assunto, affrontando la consueta,

tradizionale, notata dell'Infiorata. Tra gli infioratori, di fatto le infioratrici che si sono spese fino alle ore piccole, le quattro e trenta del mattino di domenica 2 giugno: Anna Giulia, Caterina, Monia, Monica e Tiziana.

“LIBERA... MENTE DONNA ETS”

Primo piano su questa Associazione che promuove il diritto di donne e minori ad una vita senza violenza, occupandosi della gestione di diversi Centri Antiviolenza, Case Rifugio e Sportelli di Accoglienza. Il prezioso aiuto offerto, tra gli altri, dall'Avis Cannara

“**L**ibera...Mente Donna ets” è un'Associazione che da molti anni si impegna sul versante della prevenzione e del contrasto alla violenza di genere, della eliminazione degli stereotipi legati al ruolo della donna nella società e promuove il diritto di donne e minori ad una vita senza violenza. L'Associazione “Libera...Mente Donna ets” svolge, con contributi pubblici, privati e con molto volontariato, varie iniziative come attività formative, di sensibilizzazione e di progettazione nazionale ed europea; collabora con soggetti pubblici e privati in molti servizi ed iniziative sulle tematiche di genere. Inoltre è parte integrante del Sistema Regionale dei servizi di contrasto alla violenza di genere.

“Libera...Mente Donna ets” svolge attività di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto della violenza di genere in tutto il territorio regionale e dal 2014 si occupa della gestione di diversi Centri Antiviolenza oltre che di Case Rifugio e di residenze di semi-autonomia a Perugia e vari Centri Antiviolenza non residenziali. Inoltre gestisce Sportelli di Accoglienza non solo per sostenere le donne che vogliono intraprendere un percorso di uscita dalla violenza, ma anche per promuovere un cambiamento culturale e sociale indispensabile per contrastare la violenza di genere. Per poter continuare a svolgere la nostra attività, indispensabili sono non solo i contributi pubblici ma anche quelli privati. Qualunque ap-



porto può servire per sostenere i costi delle strutture di accoglienza ed acquistare beni di prima necessità per le donne e i minori ospiti, nonché beni strumentali utili per le attività di segreteria e amministrazione. Con il suo contributo l'Avis Cannara ha aiutato la nostra Associazione ed i suoi Centri Antiviolenza nel continuare a stare a fianco delle donne vittime di violenza e dei loro figli e figlie minori, diventando parte attiva della nostra attività. Il Vostro contributo è stato prezioso. Grazie per il vostro gesto di solidarietà, continuate ad essere al nostro fianco!

San Francesco M A R A T H O N



Avis Regionale Umbria, Avis Provinciale Perugia e Avis Provinciale Terni parteciperanno come partner etici della San Francesco Marathon 2024. Torna anche quest'anno l'appuntamento con l'evento podistico nato per unire e valorizzare ancora di più

lo spirito di amicizia e fratellanza, la pratica dello sport e l'adozione di corretti stili di vita. La manifestazione, che prevede diversi eventi e culminerà con la maratona domenica 17 novembre, è in programma ad Assisi e nei comuni limitrofi prima di concludersi sulla spianata

della Basilica di Santa Maria degli Angeli. L'intento è il medesimo dello scorso anno, unire sotto i valori Francescani lo sport, l'amicizia, la fraternità. “I Bless You Life”, ti benedico vita, è il messaggio che verrà lanciato in occasione di un evento di richiamo internazionale.

Questa manifestazione non sarà solo un evento sportivo, ma cercherà di unire la corsa con la solidarietà. L'iscrizione contribuirà a sostenere alcuni progetti di aiuto della Diocesi di Assisi e delle Istituzioni civili del territorio, in modo particolare per i più fragili. Le Avis Comunali di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Spello, saranno partecipi come lo scorso anno, con gazebo installati lungo tutto il percorso, per il sostegno e il ristoro dei concorrenti.

“IO PARLO SE TU MI ASCOLTI DAVVERO, A TU PER TU CON LO PSICOLOGO”

Il 31 ottobre 2023 ha avuto inizio, presso l'Istituto Comprensivo di Bevagna-Cannara, la settima edizione 2023/2024 del Progetto “IO parlo se tu mi ascolti davvero, a tu per tu con lo psicologo”, caldamente sostenuto come ogni anno dall'Associazione Avis Comunale Cannara, “Sez. Lucio Pasqualoni”, e dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Bevagna – Cannara Francesca Lepri. Anche in questo anno scolastico, ogni settimana, il martedì mattina o pomeriggio, è stato attivo lo sportello di ascolto psicologico presso i locali della scuola elementare e media di Cannara fino al termine dello stesso il 31 maggio 2024. Il servizio gratuito è stato messo a disposizione di tutti i genitori, insegnanti, personale ATA e alunni, con l'obiettivo di offrire un luogo di ascolto e confronto e di poter facilitare le relazioni all'interno delle classi e della scuola. A volte sono stati gli insegnanti che hanno inviato i genitori allo sportello, altre il Dirigente Scolastico, altre invece i genitori, in modo spontaneo, hanno sentito la necessità di una consulenza psicologica. Molti insegnanti si sono prodigati per capire insieme le problematiche di alcuni bambini e ragazzi in classe, o per offrire la loro visione su situazioni segnalate dai genitori allo sportello.

Pubblichiamo la relazione finale dell'anno scolastico 2023/2024 di questo interessante progetto



Istituto Comprensivo Bevagna-Cannara, scuole Elementari e Medie

lo. Fin da subito sono partite le richieste per lo sportello di ascolto e nel mese di febbraio 2024 si sono svolti anche gli incontri nelle classi Elementari e Medie di Cannara. Alle elementari, quarta e quinta, sono stati approfonditi tre incontri. Il primo ha avuto come obiettivo il far conoscere ai ragazzi cosa sono le emozioni e la “bussole” per orientarsi in questo mondo affascinante ma complesso. E' stato illustrato ai ragazzi che il nostro cervello funziona a tre livelli, rettiliano quello più primordiale e istintivo, a seguire quello emotivo e infine quello cognitivo che sono più evoluti e superiori. Tutti hanno la loro fun-

zione e insieme sono fondamentali per la nostra sopravvivenza. È stato fondamentale comprendere che l'intelligenza emotiva si basa su uno splendido equilibrio tra ragione e cuore, tra relazioni interpersonali e intrapersonali. Abbiamo concluso i lavori con un semplicissimo test sull'apprendimento dei concetti affrontati insieme. Il secondo incontro è stato incentrato sull'empatia e sull'ascolto empatico. Attraverso dei video e dei giochi interattivi tra loro, i ragazzi hanno prima sperimentato cosa e come si esercita la capacità di mettersi al posto degli altri e conosciuto, poi, l'ascolto attivo esercitato non

con l'orecchio ma con il cuore. L'incontro si è concluso con il “tempo del cerchio”, una comunicazione in cerchio sui racconti positivi da parte dei ragazzi delle loro personali esperienze di empatia e ascolto da parte degli altri. L'ultimo incontro ha visto i ragazzi impegnati in un test sulla comprensione delle loro emozioni nella vita quotidiana. A seguire il tempo del cerchio su “un momento emozionante vissuto con gli amici o in classe”. In generale questo anno si è svolta più l'attività di sportello d'ascolto che il lavoro in classe. L'esercizio del “tempo del cerchio” ha riscosso un enorme entusiasmo da parte di tutti i ragazzi e da parte degli insegnanti che sono stati attivamente coinvolti in tutti gli incontri. In questi ultimi anni le problematiche più spesso riscontrate tra bambini e ragazzi sono ansia, tristezza, problematiche relazionali e familiari. Sempre più spesso i genitori e insegnanti si affidano allo sportello per capire le ragioni di tale disagio e chiedere indicazioni a riguardo. Come ogni anno mi sento di ringraziare, per la fiducia e l'affettuosa collaborazione, l'Avis Comunale Cannara e, per l'accoglienza e il lavoro di rete, il Dirigente Scolastico Francesca Lepri e tutte le insegnanti.

Dott.ssa Lucia Gambacorta

AVIS: PERCHE NO?



(Se vuoi, puoi compilare il modulo ed inviarlo, via email o via whatsapp, alla Avis di riferimento per il tuo territorio)

Una x nella casella interessata

	Saresti disposto a diventare volontario Avis dedicando un po' del tuo tempo?
	1 ORA/SETTIMANA
	2/5 ORE SETTIMANA
	PIU' DI 5 ORE/SETTIMANA
	QUANDO SERVE A RICHIESTA

COMPETENZE E ATTITUDINI DA METTERE A DISPOSIZIONE

	INFORMATICA
	LINGUE STRANIERE (INDICA QUALE)
	ANIMAZIONE LUDICA
	ANIMAZIONE SPORTIVA (INDICA QUALE)
	AMMINISTRAZIONE
	ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE AVIS
	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
	STAMPA E PROPAGANDA
	ASSISTENZA Presso il CENTRO RACCOLTA SANGUE (Ospedale di Assisi)

Indica nello spazio sottostante altre tue attitudini e competenze che vorresti mettere a disposizione dell'Avis

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

Indica qui di seguito i tuoi dati e sarai ricontattato

COGNOME	NOME	TELEFONO	EMAIL

FIRMA
